



Decreto del Direttore generale nr. 183 del 15/10/2025

Proponente: Dr.ssa Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Rubellini

Estensore: Dr.ssa Giovanna Bretti

Oggetto: Approvazione dell'informativa privacy specifica per i trattamenti dei dati afferenti i procedimenti di acquisizione di beni, servizi e lavori;

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR);

Richiamato in particolare l'articolo 5 del GDPR, che al paragrafo 1 enuncia i principi applicabili al trattamento dei dati personali e al paragrafo 2 pone in capo al titolare il principio di responsabilizzazione (cd accountability), in base al quale lo stesso deve assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto di tali principi;

Dato atto che la responsabilizzazione del titolare si realizza anche mediante:

- la concreta adozione, sia al momento della determinazione dei mezzi del trattamento che all'atto del trattamento stesso, di misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci, che tengano conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche (privacy by design),
- l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate che garantiscano che siano trattati soltanto i dati personali necessari per ogni finalità di trattamento (privacy by default),
- l'individuazione di un Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che, tra le altre funzioni, dà indicazioni e vigila sulla corretta osservanza del GDPR all'interno dell'organizzazione del titolare;

Visto il D.Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), integrato con le modifiche introdotte con D.Lgs. 101 del 10/08/2018, in adeguamento al GDPR;

Visto il decreto del Direttore generale n. 182 del 23/12/2019 che approva la Data protection policy di ARPAT;

Ritenuto, per i procedimenti di acquisizioni di beni, servizi e lavori, di predisporre apposita informativa privacy e trattamenti dati per il personale interessato (operatori economici concorrenti alle procedure di affidamento e affidatari/aggiudicatari) ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”;

Dato atto che il Settore Provveditorato, con il contributo dell'Ufficio DPO, ha redatto l'informativa privacy specifica per i trattamenti dei dati afferenti i procedimenti di acquisizioni di beni, servizi e lavori (allegato “A”);

Considerato che, con riferimento al Registro trattamenti Rev. 03 adottato con il decreto del Direttore generale n. 183 del 29.10.2021, l'atto è riconducibile al trattamento n. 25 "Gestione delle risorse strumentali" nell'ambito del quale viene gestita la data protection;

Considerato che l'atto è rilevante ai fini della data protection in quanto appartiene a una delle categorie così definite all'art. 10 comma 2 del citato Disciplinare ICT e trattamenti dati Rev. 02 e precisamente alla categoria "normativa ICT e trattamenti dati, misure di sicurezza";

Considerato che, ai sensi del medesimo art. 10 comma 2 del Disciplinare allegato, gli atti rilevanti ai fini della data protection devono essere conservati nel "dossier data protection" ove tenere traccia, per ogni processo, delle scelte, delle misure e delle motivazioni che hanno portato alla loro determinazione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare l'informativa privacy e trattamenti dati, specifica per i trattamenti dei dati afferenti i procedimenti di acquisizione di beni, servizi e lavori che si allega quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato "A") ;
2. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore generale di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'avvio delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di ARPAT;
4. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 13/10/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 13/10/2025
- Paola Querci , il proponente in data 14/10/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/10/2025
- Sandra Botticelli , Direttore tecnico in data 15/10/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 15/10/2025

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e gli stessi vengono raccolti:

- ai fini della partecipazione alla gara, dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Disciplinare, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, per quel che riguarda i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle dichiarazioni integrative, nel “DGUE” e nell'offerta;
- anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale per quel che riguarda i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario.

A tal fine le facciamo presente che:

1. L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana è il Titolare del trattamento (dati di contatto: Via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze; arpai.protocollo@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, lett. b), c) ed e), in quanto, in relazione alle finalità sopra esposte, il trattamento è: necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte; è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento; ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare o da collaboratori del Titolare o da soggetti espressamente nominati come Responsabili del Trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3. Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione del concorrente alla gara per l'impossibilità di effettuare la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione, nonché comportare la sua esclusione da questa o la sua decadenza dall'aggiudicazione per l'impossibilità di dare luogo alla stipula e all'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale. I dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 Regolamento UE 679/2016 sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni al Titolare, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni al Titolare, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dallo stesso per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti in ossequio all'art. 36 del D.lgs. 36/2023;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- a richiedenti l'accesso agli atti.

I dati raccolti dal Titolare del trattamento potranno essere comunicati ai soggetti sopra menzionati e, nei limiti previsti dall'art. 36 del d.lgs. 36/2023, resi disponibili agli altri concorrenti mediante la piattaforma telematica di gara, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati e la documentazione la cui pubblicazione è imposta dalla normativa, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. n. 33/2013; nonché artt. 20, 27 e 28 D.Lgs. 36/2023) saranno diffusi, ricorrendone le condizioni, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"

4. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per dieci anni dalla data dell'ultimo documento contenuto nel fascicolo di gestione dell'esecuzione del contratto.

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@arpat.toscana.it).

6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento